



Quadro delle attività A.A. 2021-2022

1. Quadro normativo

Le attività di formazione universitaria per le persone private della libertà personale si svolgono nel quadro della **Convenzione** tra l'Università Roma Tre, il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria (PRAP) e il Garante regionale per le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Sottoscritta nel 2016, la Convenzione, di validità triennale, è stata rinnovata nel 2019 e nel 2022.

Alla Convenzione si accompagnano specifiche norme per gli studenti e le studentesse sottoposti/e a misure restrittive della libertà personale contenute nel **Regolamento Carriera di Ateneo** (DR 1551/2022), in particolare all'Art. 40, e nella Comunicazione della Direzione 7 - Area studenti del 29/07/2022: "Regolamento Carriera A.A. 2022-2023. Procedure relative a studenti e studentesse sottoposti a misure restrittive della libertà personale".

2. Risorse dedicate

L'Università Roma Tre mette a disposizione le proprie strutture e il lavoro vivo del personale docente e amministrativo, rimborsa inoltre le spese di missione ai docenti e ai tutor. Esenta le/gli studenti detenuti dal pagamento delle tasse accessorie.

La Regione Lazio esenta le/gli studenti detenuti dalla tassa universitaria regionale e finanzia l'acquisto di libri di testo. Dal 2020 la Giunta regionale, a valere sulla LR 8, Giugno 2007, n. 7 ("Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio"), eroga contributi a Roma Tre per assegni di tutorato e/o borse di collaborazione studentesche espressamente dedicati. Per l'anno 2022, sempre a valere sulla LR 7/2007, la Giunta regionale ha inoltre finanziato il progetto digitale "Didattica a distanza di Roma Tre" a favore delle e degli studenti detenuti.

3. Organizzazione PUP Roma Tre

La struttura del PUP Roma Tre è costituita a livello di Ateneo dal **Delegato del Rettore** per la formazione universitaria negli Istituti penitenziari e dalla **Responsabile amministrativa**, coadiuvata dai capiufficio dell'Area studenti.

Le **Direzioni 3 e 7** dell'Ateneo offrono supporto per gli aspetti tecnici, amministrativi e contabili dei progetti.

Ogni dipartimento coinvolto ha una/un proprio **docente-referente** e uno o più **referenti amministrativi**. Le e i **tutor** sono attivati dai dipartimenti interessati e hanno come riferimento la/il docente-referente, così come gli altri soggetti coinvolti (studentesse/i volontari, docenti, personale amministrativo).

ATENEO	
Delegato del Rettore	Prof. Giancarlo Monina
Responsabile Amministrativa	Dott.ssa Roberta Evangelista Dott.ssa Roberta Evangelista (Scienze politiche) Dott.ssa Maria Fidalda Gentile (EGA) Dott. Andrea D'Abruzzo (SC. Form.) Dott.ssa Rosella Filippone (Lett.-Fil-Lingue) Dott.ssa Rosanna Praturlon (Giurisprudenza)
Referente Area Affari Generali	Dott. Giuseppe Colapietro Dott. Roberto Sgrulloni Dott. Corrado Casale

DIPARTIMENTI/CORSI DI LAUREA	
ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE	Docente-referente: Prof. Domenico Spagnuolo Referente amministrativa: Dott.ssa Chiara Mizzi
FILCOSPE	Docente-referente: Prof. Giancarlo Monina Referente amministrativa: Dott.ssa Tiziana Franzò
GIURISPRUDENZA	Docente-referente: Prof. Patrizio Gonnella Referente amministrativa: Dott.ssa Angela De Vito
LINGUE	Docente-referente: Prof. Edoardo Lombardi Vallauri Referente amministrativa: Dott.ssa Francesca Spina
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	Docente referente: Prof.ssa Elena Zizioli Referente amministrativa: Dott.ssa Isabella Falcetti
SCIENZE POLITICHE	Docente-referente: Prof. Cristiano Aliberti Referente amministrativo: Dott. Francesco Tornese
STUDI UMANISTICI	Docente-referente: Prof. Luigi Guarnieri Calò Carducci Referente amministrativa: Dott.ssa Nora Rosati

Principali interlocutori esterni

Oltre, naturalmente, alle e agli studenti detenuti che, pur "esterni", sono parte della comunità accademica, i principali interlocutori del PUP Roma Tre sono:

- Il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP);
- le direzioni, le aree educative o trattamentali e tutto il personale dei singoli Istituti penitenziari, compreso il corpo di polizia;
- la Regione Lazio e in particolare gli uffici del Garante regionale;
- le associazioni del volontariato in carcere;
- la Conferenza nazionale universitaria dei poli penitenziari (CNUPP - CRUI)

4. Quadro degli iscritti nell'A.A. 2021-2022 e loro distribuzione

Per numero di detenute/i iscritti Roma Tre si colloca al **terzo posto in Italia** tra tutte le Università (preceduta soltanto da Milano statale e da Napoli Federico II) ed è **la prima** tra le università di pari grandezza.

Nell'A.A. 2021-2022 le e gli iscritti detenuti all'Università di Roma Tre sono **80**.

Si deve evidenziare come questa speciale popolazione studentesca sia caratterizzata da un alto tasso di abbandono (trasferimenti, regimi alternativi, fine pena e rinuncia agli studi ecc.). Nell'A.A. 2021-2022 hanno rinnovato l'iscrizione circa 40 studenti su 65 e si sono avute 40 immatricolazioni.

Nel corso degli ultimi sei anni accademici si è registrato un forte aumento delle iscrizioni, quasi triplicate al netto di qualche oscillazione, (*Fig. 1*)

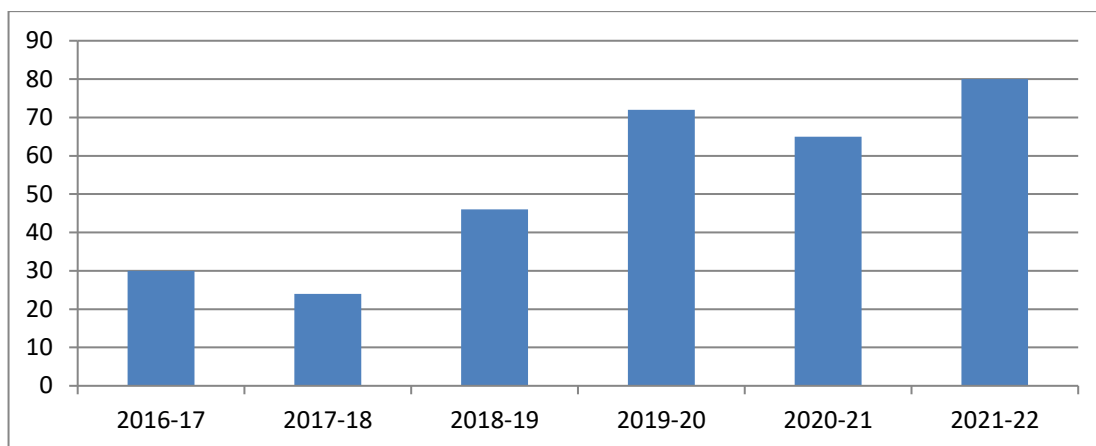


Fig. 1) Andamento degli iscritti dal 2016-2017 al 2021-2022

Sono coinvolti **7 Dipartimenti** e **15 Corsi di Laurea**, di cui due Magistrali. Come rappresentato nella Figura 2, il 40% degli iscritti è concentrato nei CdL afferenti al Dipartimento FILCOSPE, seguono il 21% a Giurisprudenza, il 16% a Scienze della Formazione, il 10% a Lingue e quasi altrettanto a Economia e gestione aziendale. Studi umanistici e Scienze politiche attualmente hanno un numero molto ridotto di iscritti.

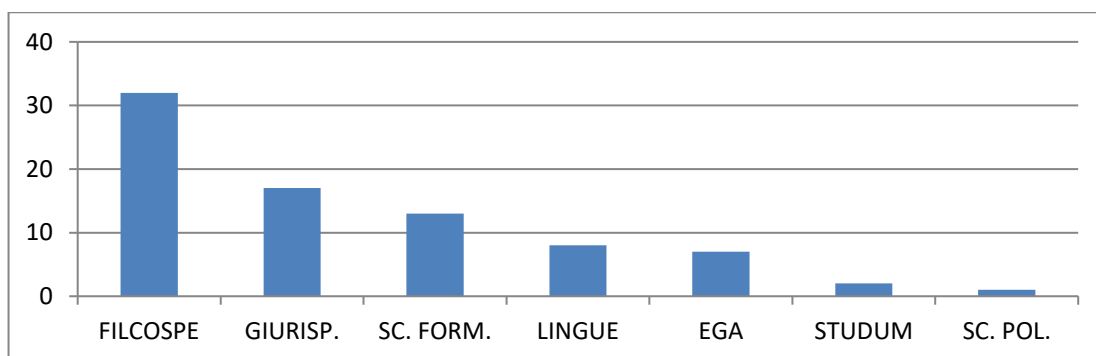


Fig. 2) Iscritti 2021-2022 per dipartimenti

Le e gli studenti detenuti sono dislocati nei principali istituti penitenziari della regione Lazio. Le concentrazioni più alte sono presso Casa di Reclusione (CR) Roma Rebibbia (20) e presso Casa Circondariale (CC) di Viterbo (19). Presenze importanti si registrano alla CC di Velletri (13) e ai tre Istituti - CR, CC e sezione femminile - di Civitavecchia (13). Grazie all'afflusso di nuove iscrizioni è aumentata la presenza di studentesse al

Femminile di Roma Rebibbia (8), mentre, a causa di un massiccio trasferimento che ha coinvolto i nostri studenti, è sensibilmente diminuita la presenza nella CC di Frosinone (da 18 a 6) (Fig. 3). Si registrano infine singole presenze, causa trasferimento, alle CC.CC. di Benevento, Bologna, Parma e al femminile di Sollicciano (Firenze).

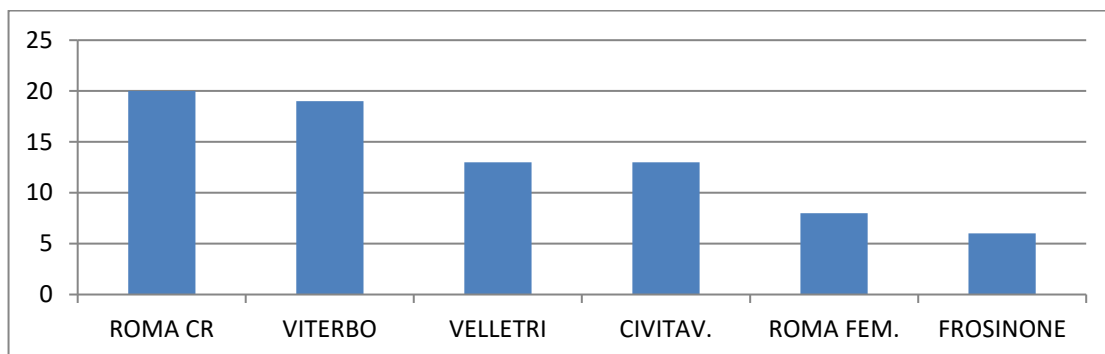


Fig. 3) Iscritti 2021-2022 per principali Istituti penitenziari

5. La Sezione universitaria Roma Tre a Casa di Reclusione Rebibbia

Condizioni ambientali, culturali, tecniche e logistiche rendono difficile garantire in carcere il diritto allo studio. L'assenza o la limitata presenza di ambienti e di strumenti adeguati, nonché le difficoltà di comunicazione e di interazione con l'esterno, rappresentano un ostacolo enorme alla carriera universitaria delle e degli studenti detenuti. Per ovviare a queste problematiche, una strada da percorrere è quella della costituzione all'interno degli istituti penitenziari di **vere e proprie sezioni dedicate** dove riprodurre, per quanto possibile e in piena sicurezza, spazi di vita universitaria. Sezioni dove siano garantiti, oltre a un comfort ambientale, un ciclo della quotidianità secondo orari e impegni favorenti le attività didattiche, di studio e di apprendimento; la sistemazione in stanze di pernottamento adeguate; aule per lezioni, biblioteca, spazi per la socialità; la disponibilità di strumenti didattici necessari, cartacei e digitali; l'accesso e la presenza in spazi idonei di docenti, tutor e altro personale (anche amministrativo) che svolgano funzioni di supporto alla didattica universitaria e curino il percorso di studi degli iscritti. Inoltre, l'implementazione di collegamenti Internet al fine di agevolare i contatti tra le/gli studenti detenuti e docenti, tutor o personale amministrativo autorizzato prevedendo lo svolgimento tramite modalità digitali di lezioni, esami, incontri per la preparazione di prove e di tesi, colloqui di orientamento, espletamento di pratiche amministrative.

Roma Tre sta realizzando, in collaborazione con il Dipartimento di Architettura, la **Sezione universitaria presso la CR Roma-Rebibbia**. L'inaugurazione è prevista nel corso dell'A.A. 2022-2023.

6. Le attività didattiche e amministrative del PUP Roma Tre

6.1) La selezione dell'offerta formativa

Al fine di garantire percorsi formativi adeguati, i dipartimenti comunicano all'Area studenti di Ateneo i corsi di Laurea accessibili ai detenuti. Il quadro dell'offerta formativa viene a sua volta comunicato con apposito avviso alle direzioni degli Istituti penitenziari in corrispondenza con la pubblicazione dei bandi di iscrizione dell'anno accademico. I corsi di Laurea attualmente accessibili sono:

- Giurisprudenza (ciclo unico)
- Scienze dei servizi giuridici
- Servizi Giuridici per la sicurezza informatica e territoriale
- Economia e gestione aziendale
- DAMS. Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo
- Filosofia
- Scienze della comunicazione
- Lingue e letterature per la comunicazione interculturale
- Lingue e mediazione linguistico-culturale
- Scienze dell'educazione per educatori e formatori
- Scienze politiche e relazioni internazionali
- Lettere
- Scienze storiche e del territorio

N.B. L'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrali è soggetta a singola valutazione.

Si segnala che è in corso di valutazione presso il Dipartimento di Scienze, l'opportunità di rendere accessibile il CdLT in **Scienze e culture enogastronomiche**.

6.2) Orientamento in ingresso (*Open day*)

Negli ultimi anni è diventata prassi regolare organizzare attività di orientamento in ingresso dei detenuti. Momento culmine di queste attività sono gli "Open day" che si svolgono in presenza nei principali Istituti penitenziari della regione in collaborazione con il personale penitenziario e con la partecipazione di docenti, tutor e personale amministrativo.

6.3) Test di accesso, immatricolazioni e gestione delle carriere (Area studenti)

L'organizzazione relativa ai test di accesso valutativi e selettivi è gestita dall'Area studenti di Ateneo e coordinata dalla Responsabile amministrativa del PUP. Dal corrente A.A. la somministrazione in presenza dei test è stata presa in carico dalle e dai tutor di Roma Tre.

Sempre con l'ausilio delle e dei tutor, l'Area studenti gestisce le pratiche di immatricolazione predisponendo appositi moduli e istruzioni per le/i detenuti. Si evidenzia come l'istruzione di tali pratiche sia particolarmente complessa e lunga per le difficoltà di interazione con le/i detenuti e del reperimento della documentazione richiesta. Da queste difficoltà deriva anche la frequenza dei casi di incompiuta regolarizzazione amministrativa che viene sanata o meno nel corso del tempo.

L'Area studenti si occupa anche delle carriere delle/degli studenti detenuti: segnala situazioni amministrative critiche, rilascia su richiesta certificazioni ecc.

Nel complesso delle attività svolte, si segnalano in particolare:

- Gestione e smistamento corrispondenza della casella di posta elettronica dedicata al polo penitenziario;
- Verifica documentazione immatricolazioni/rinnovi iscrizione studenti;
- Verifica periodica regolarità dei pagamenti previsti;
- Aggiornamento costante dell'elenco generale degli studenti detenuti;
- Supporto agli uffici per la gestione della comunicazione con l'utenza;
- Rapporto con le segreterie didattiche dei Dipartimenti.
- Supporto alla gestione dei test valutati e selettivi per le immatricolazioni A.A. 2021-2022
- Supporto alla istruzione delle pratiche di autorizzazioni all'ingresso in carcere dei docenti e dei tutor.

6.4) Servizi di tutorato

I finanziamenti erogati dalla Regione Lazio hanno consentito l'attivazione di assegni di tutorato esclusivamente dedicati alle e agli studenti privati della libertà personale. Gli assegni di tutorato, per un numero e un monte ore variabili in relazione alla disponibilità finanziaria e alle/agli iscritti, sono stati regolarmente banditi dai singoli dipartimenti coinvolti. Nel 2020 è stato complessivamente attribuito un monte di 1.120 ore; nel 2021 il monte ore è salito a 1.988 e nel 2022 a 2.160 ore.

Tab. 1) Assegni di tutorato. Distribuzione monte ore per dipartimenti nel triennio

Dipartimento	ore 2020	ore 2021	ore 2022
Filosofia, comunicazione e spettacolo	300	618	850
Giurisprudenza	180	400	450
Scienze della formazione	150	320	350
Lingue	140	200	260
Economia aziendale	200	270	250
Studi umanistici	-	-	-
Scienze politiche	150	180	-
totale	1.120	1.988	2.160

Le/i candidati agli assegni, studenti di LM e dottorandi, sono selezionati da apposite Commissioni di docenti nominate dai direttori dei Dipartimenti. Le attività delle e dei tutor sono guidate e poi attestate dai docenti-referenti dipartimentali. Tutte e tutti i tutor hanno regolarmente presentato una relazione conclusiva dettagliata.

Il Delegato del Rettore, la Responsabile amministrativa di Ateneo e il Dirigente dell'Area Affari Generali hanno coordinato, monitorato e sovrinteso alla realizzazione del progetto.

Le attività di tutorato si sono svolte sia a distanza (collegamenti audio-video, posta elettronica) sia e specialmente in presenza, non appena risultato possibile in base ai protocolli di sicurezza sanitari adottati dagli Istituti penitenziari.

In termini generali, le attività di tutorato hanno contemplato:

- In collaborazione con l'Area studenti d'Ateneo, la ricognizione delle/dei detenuti iscritti e la trasmissione di informazioni relative alle carriere didattiche e alle posizioni amministrative,
- In collaborazione con i docenti, la trasmissione e la condivisione dei programmi dei corsi con orientamento didattico personalizzato in base alle specifiche esigenze (interessi, inclinazioni, conoscenze e competenze) delle/degli studenti detenuti.
- In collaborazione con i docenti e con le segreterie didattiche, la compilazione o modifica dei piani di studio, attraverso il sistema della delega, e la programmazione del percorso universitario.
- Le attività di intermediazione informale tra i docenti, le segreterie didattiche e le aree educative degli istituti penitenziari al fine di risolvere problematiche (specie nel reperimento dei materiali didattici), di organizzare lo svolgimento di incontri di orientamento o di prove di valutazione con i docenti.
- Il reperimento e la collazione di materiali didattici integrativi non di rado accompagnati da elaborazioni di sintesi originali.
- La partecipazione attiva agli incontri di orientamento in ingresso organizzati negli Istituti penitenziari ("Open day").
- La somministrazione ai detenuti pre-iscritti dei test valutativi e selettivi per l'A.A. 2021-2022.

Le e i tutor hanno partecipato in modo attivo agli incontri promossi dal Delegato del Rettore responsabile del progetto e dai docenti referenti per monitorare le attività, chiarire dubbi, confrontarsi sulla validità degli approcci metodologici, risolvere gli elementi di criticità ecc. Le e gli stessi tutor si sono organizzati all'interno di una rete di comunicazione tramite la quale hanno autonomamente condiviso esperienze, idee, soluzioni, buone pratiche.

Gli incarichi di tutorato sono stati eseguiti con straordinaria dedizione ed efficienza.

6.5) Le segreterie didattiche

I referenti amministrativi delle segreterie didattiche (di CdL, di Dipartimento o di Scuola), rappresentano uno snodo decisivo della filiera organizzativa e garantiscono:

- I contatti con i docenti per l'organizzazione delle prove di valutazione;
- l'attivazione degli appelli straordinari su GOMP;
- le comunicazioni istituzionali dei Corsi di Laurea con le direzioni degli Istituti penitenziari, in particolare per l'accoglimento delle istanze di svolgimento delle prove di valutazione e l'autorizzazione all'ingresso nelle carceri dei docenti.
- la continuità di relazione con le/i docenti-referenti dipartimentali e con le/i tutor.

6.6) Il personale docente

Le/i docenti dei CdL coinvolti sono, evidentemente, il principale riferimento delle e degli studenti detenuti. Spesso direttamente coinvolte/i negli aspetti organizzativi e di intermediazione, sempre disponibili a svolgere le attività di orientamento, collettive e individuali, e a personalizzare i programmi di studio. Si costituiscono in commissione

d'esame per lo svolgimento delle prove, in presenza o a distanza, e mantengono rapporti con le/i docenti-referenti dipartimentali e con le/i tutor.

6.7) Libri di testo e materiali didattici: il progetto delle donazioni e del prestito bibliotecario

Il reperimento dei libri di testo e dei materiali didattici da parte delle e degli studenti detenuti è molto problematico e rappresenta un elemento di evidente criticità per la loro carriera. Difficoltà economiche e/o tecnico-logistiche rendono quasi sempre impossibile il reperimento in proprio. La Regione Lazio assegna un budget annuale all'Ente del diritto allo studio (LazioDisco) per l'acquisto in comodato d'uso dei libri di testo per le/i detenuti ma l'operazione, gestita meritoriamente dall'Ufficio del Garante regionale, risulta complessa a causa dei numerosi interlocutori previsti, non sempre prontamente adempienti. I diversi ostacoli e i tempi lunghi limitano l'efficacia di tale intervento ed emerge la necessità di integrarlo con altre modalità.

Già ora le/i docenti e le/i tutor contribuiscono a supplire di propria iniziativa, ma in modo occasionale e per singoli casi.

Nasce da qui l'idea di rendere protagonista l'intera comunità di Roma Tre, attraverso l'organizzazione di **campagne per la donazione di libri d'esame e di altri materiali didattici** destinati alle/agli studenti detenuti da parte delle e degli studenti liberi, delle e dei docenti, eventualmente anche degli editori. Il progetto prevede che le biblioteche dei dipartimenti interessati siano il collettore di tali donazioni da rendere disponibili per uno **speciale prestito bibliotecario** da realizzare tramite le/i tutor. Insieme all'alto valore etico, tale iniziativa contribuirebbe a soddisfare almeno parte della domanda. Il progetto, in fase embrionale, prevede naturalmente di coinvolgere i singoli dipartimenti e il Sistema bibliotecario d'Ateneo.

7. Il progetto della Didattica a Distanza del PUP Roma Tre

Le attività didattiche in presenza rappresentano una risorsa irrinunciabile della formazione universitaria in carcere per il loro inestimabile valore relazionale in termini umani, educativi e rieducativi. Nondimeno gli strumenti della comunicazione digitale sono molto preziosi per ovviare ai tanti vincoli logistici. Lo abbiamo sperimentato in modo massiccio nella nostra azione quotidiana nel corso dell'emergenza sanitaria e la condizione di ristretti mostra numerose analogie.

Un opportuno finanziamento erogato dalla Regione Lazio per progetti digitali a favore degli studenti universitari detenuti (sempre a valere sulla Legge 7/2007) ci consentirà nel corso del 2022 di realizzare un importante progetto di Didattica a Distanza del Polo universitario Roma Tre.

Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente digitale di apprendimento continuo che consenta alle/agli studenti detenuti di accedere ai contenuti informativi e formativi on-line e off-line (mediante down-load) e, laddove possibile, di interagire con la rete in modo controllato e sicuro. L'obiettivo massimo è di offrire a ogni studente detenuto di Roma Tre l'accesso al materiale didattico presente sulla piattaforma (ad esempio: file

pdf, audiolibri, video lezioni, ecc.) e la disponibilità di altre applicazioni utili per le attività di studio o per la didattica a distanza, quali le piattaforme Teams e Moodle.

Tale ambiente virtuale si proporrà però anche come infrastruttura digitale per il potenziamento, l'ottimizzazione e la produttività didattiche e gestionali del PUP Roma Tre.

8. Valutazione della formazione universitaria in carcere

Per quanto ormai sia diventata un elemento significativo del patrimonio della prima missione dell'Università Roma Tre, la formazione universitaria negli istituti penitenziari trova scarsi riconoscimenti e risulta poco o nulla integrata nel sistema di valutazione, autovalutazione e accreditamento.

La questione non riguarda soltanto la nostra Università, ma da parte nostra risulterebbe opportuno dedicarvi attenzione, anche nel processo di assicurazione della qualità. In questo senso si segnala che nelle ultime visite CEV il solo accenno alla formazione universitaria in carcere ha suscitato grande interesse e, specialmente, che il MUR, per voce della Ministra, ha considerato la possibilità di inserire tali attività tra i parametri di incentivo per l'assegnazione delle risorse agli atenei.

9. La CNUPP

Un ultimo riferimento va alla Conferenza nazionale universitaria dei poli penitenziari (CNUPP) nata nel 2018 come organo di rappresentanza della CRUI e cresciuta notevolmente fino a comprendere circa 40 università italiane con oltre 1.200 studentesse e studenti privati della libertà personale. La Conferenza svolge attività di promozione, riflessione e indirizzo del sistema universitario nazionale in merito alla garanzia del diritto allo studio delle persone detenute o in esecuzione penale esterna o sottoposte a misure di sicurezza detentive. L'Assemblea nazionale della CNUPP si riunisce due volte l'anno.

Roma Tre svolge un ruolo di primo piano nella Conferenza in forza della sua collocazione tra i primissimi posti per numero di detenute/i iscritti e per la quantità e qualità delle sue attività. Il Delegato di Roma Tre è coordinatore del Gruppo organizzazione e, in quanto tale, è anche membro del Consiglio direttivo della CNUPP.